

nel tratto da Piazza Costantino il Grande a Piazza Robilant

— da cortine o da tratti di cortina di edilizia residenziale e mista dei primi due decenni del Novecento, di interesse ambientale

— da edifici per l'industria o attrezzature di servizio di valore o di significato documentario.

## Direttrice d.4 bis

« Corso Adriatico (interruzione della direttrice) - Corso Trapani (tratto) - Corso Lecce (tratto) »

### I. DEFINIZIONE

Direttrice semianulare di sviluppo urbano

— costituita da Corso Adriatico (tratto di interruzione), Corso Trapani a partire dall'incrocio con Via Lancia, Corso Lecce fino a Corso Appio Claudio

— segnalata di significato documentario.

### II. INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE STORICA

La direttrice corrisponde al limite occidentale della espansione urbanistica, fuori Cinta Daziaria del 1853, pianificata con il *Piano Regolatore Edilizio per la regione di S. Paolo* [...] (R.D. 1901).

La demarcazione della zona fabbricabile corrispondeva a sud al tracciato della linea ferroviaria del Fréjus, ad ovest ai tracciati di parte degli attuali Corsi Trapani e Lecce, a nord ad un tratto del Canale della Pellerina, ad est al muro di Cinta Daziaria preesistente e ad un tratto della linea ferroviaria in curva, oltre cinta, corrispondente agli attuali Corsi Mediterraneo (tratto) ed Enrico De Nicola (tratto).

L'espansione della regione S. Paolo interessò un vasto territorio già in parte costruito, a partire dagli anni Ottanta dell'Ottocento, su lottizzazioni private di terreni agricoli (cfr. relazione direttrice d.4).

### III. QUALIFICAZIONE E CONNESSIONI

La direttrice d.4 bis è connotata

— da elementi di edilizia residenziale di significato documentario

— da nucleo di edilizia economico popolare del

periodo precoce del fenomeno edilizio, di valore ambientale e documentario

— da strutture edilizie industriali e di servizio, di valore o di significato documentario

— da ampio sedime stradale che riflette l'antica struttura di circoscrizione esterna

— da efficiente collegamento funzionale con la restante struttura anulare delle strade di circoscrizione

(cfr. relazioni ambiti 13/1, 14/2).

## Direttrice d.5

« Via Errico Giachino - Via Stradella - Via Venaria »

### I. DEFINIZIONE

Direttrice radiale urbana ed extraurbana

— costituita da Via Giachino, Via Stradella (tratto), Via Venaria

— di valore ambientale dall'inizio di Via Giachino a Largo Giachino

— segnalata di significato documentario e di interesse ambientale da Largo Giachino, Via Stradella (tratto), Via Venaria fino al confine comunale.

N.B. La direttrice prosegue storicamente fino alla ex residenza sabauda di Venaria Reale.

### II. INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE STORICA

La direttrice ricalca il sedime della antica strada della residenza reale di caccia e Borgo di Venaria Reale e delle Valli di Lanzo. La direttrice è stata individuata soltanto a partire dalla Stazione Dora, in quanto l'antico tracciato, che partiva oltre il Borgo Dora e a nord del torrente Dora, non è più sostanzialmente riconoscibile nel tessuto urbano attuale. Una precedente, più antica, strada per Venaria Reale si dipartiva più a sud, separandosi dalla antica strada di Pianezza dopo la Chiesa di Lucento. Il sedime della antica direttrice è per contro ben identificabile dall'inizio di Via Giachino e costituisce l'asse di una borgata extraurbana sorta attorno agli anni Ottanta dell'Ottocento al di fuori della barriera daziaria della cinta del 1853.

La realizzazione della linea ferroviaria Torino-Ceres e la costruzione della Stazione Dora, stazione anche di smistamento di percorsi ferroviari minori e per l'industria, ha reso obsoleta la direttrice in corri-